

[Tutte le news Speciali ed Eventi](#)[ANSA](#) > [Ambiente&Energia](#) > [Speciali ed Eventi](#) > [Rinnovabili: Cesi, integrazione reti Ue a eta' della pietra](#)

Rinnovabili: Cesi, integrazione reti Ue a eta' della pietra

Sfida non tecnologica, serve cooperazione finanziaria e regole

16 ottobre, 17:03



0



Tweet 0



Consiglia 0

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - BRUXELLES, 16 OTT - Se l'Unione europea vuole sviluppare le fonti rinnovabili, deve prima pensare alla loro integrazione nella rete elettrica "ancora all'eta' della pietra".

Lo ha spiegato oggi Matteo Codazzi, amministratore delegato di Cesi, in occasione della tavola rotonda organizzata da Althesys sul tema 'L'industria globale delle rinnovabili: strategie delle aziende e trend del mercato'.

Secondo Codazzi "oggi solo il 10% di tutta l'elettricità prodotta e consumata in Ue viene trasportata da un Paese all'altro". "La sfida non è tanto tecnologica - ha spiegato l'ad di Cesi - quanto finanziaria e di regole. Ci deve essere un piano a livello europeo. Quindi la cooperazione fra gli Stati membri sarà assolutamente cruciale". Senza l'integrazione delle reti europee, le fonti rinnovabili rischiano di portare "instabilità, black out", quindi secondo Codazzi "occorre rafforzare le reti, eliminare strozzature" e fornire flessibilità al sistema, ad esempio per far intervenire un altro tipo di fonte di energia nel caso in cui quella verde venisse a mancare. Le infrastrutture di trasmissione dell'energia quindi devono essere chiaramente interconnesse, da Nord a Sud dell'Europa. "Servirà tempo per queste infrastrutture, - ha concluso l'ad di Cesi - ma un approccio a livello di sistema è critico, coinvolgendo tutti gli operatori, regolatori, governi. Ma può essere fatto e occorre farlo presto". (ANSA).